



PARROCCHIA DI  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO  
**ANNO DELLA PAROLA**

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

**82. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 14, 43-52)**

**43**E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. **44**Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». **45**Appena giunto, gli si avvicinò e disse: «Rabbì» e lo baciò. **46**Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. **47**Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. **48**Allora Gesù disse loro: **«Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. 49Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!».**

**50**Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. **51**Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. **52**Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

**METODO**

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

**COMMENTO**

*(v.43) Arrivò Giuda...*

Gesù ha appena finito di dire che il traditore è vicino che giunge Giuda. Non è solo, ma c'è una guarnigione del tempio, mandata dai capi religiosi con cui il traditore si è accordato. Vengono per trarre in arresto Gesù. Avevano manifestato il timore di arrestare Gesù in pubblico nei giorni di Pasqua, perché la città è gremita di pellegrini, molti Galilei, conterranei di Gesù... ma ora hanno la possibilità di prendere Gesù lontano da tutti, di notte, di nascosto, e di portarlo a morte in meno di 24 ore.

*(v. 44-45) Il bacio di Giuda*

È notte, Gesù non è solo e Giuda lo sa, lui che è uno dei 12 apostoli. Per riconoscerlo nella folla e non rischiare di mancare il bersaglio, Giuda si propone di segnalarlo salutandolo per primo, con il bacio consueto: un segno di affetto e di amicizia che viene pervertito. Gesù si lascia baciare, pur sapendo del tradimento in corso: lui non si oppone al gesto di amicizia anche se è falso, e vi corrisponde con sincerità.

*(v. 46-47) L'arresto*

Il momento dell'arresto è concitato, comprensibilmente, e mentre i soldati mettono le mani su Gesù, qualcuno dei discepoli cerca di impostare una difesa armata, colpendo con una spada uno dei presenti. In Matteo questo momento è ricco di più dettagli, ma a Marco interessa soltanto mettere in contrasto la violenza che genera violenza anche nel cuore dei discepoli, e l'atteggiamento di Gesù, che invece ha anticipato questi eventi con il dono del suo corpo e del suo sangue nell'Ultima Cena e che ha pregato per poter offrire se stesso, pur nella debolezza della carne.

*(v. 48-49) Come un ladro, secondo le Scritture*

Gesù riconosce in questo arresto notturno le profezie che parlano del Messia e della sua morte: "è trattato con un ladro", come anche Isaia (Cfr 53,9) dice del Servo di YHWH e della sua sepoltura; "l'amico l'ha tradito", come dice il Salmo 40 (41).

*(v.50-52) La fuga degli amici*

I discepoli non capiscono l'atteggiamento di Gesù, che non scappa e non li incita alla lotta armata... Essi scappano perché non sono ancora pronti al gesto che Gesù sta per compiere. Solo un giovane rimane un poco in disparte e segue da lontano la scena. La tradizione lo identifica con Marco stesso, autore del vangelo e giovanissimo nel momento in cui si compie la Pasqua di Cristo. Ritroveremo di nuovo, il giorno della risurrezione, la presenza di questa figura misteriosa.